

**M. Valentini\***

Illustrissimi signori, Autorità civili e scientifiche, sono veramente lieto, caro amico Prof. Rossi di portare il saluto della Città a questo nostro meeting che vedo chiama in causa al confronto scientifico non solo esperti italiani ma anche rappresentanti della nostra Europa.

Rossi mi ha parlato del tema, questo tema scritto nel tabellone alle mie spalle. E' un tema che affascina anche chi governa il territorio, affascina i Sindaci e non solo italiani ma anche quelli di Europa, perché insomma siamo alle prese con questi problemi.

E' interessante in questa paginetta di presentazione del Convegno, vedere come la scienza si ponga ad un certo momento alcuni problemi che sembrano appartenere ad una valutazione sociale dei rapporti interpersonali e quindi esistenti in questa umanizzazione delle discipline e quindi della scienza di valutazione di estimo che sta poi alla base dei motivi per cui questo Centro è stato costituito.

Ed allora ecco proprio qui si riscontrano gli interessi diretti di chi governa il territorio.

Io per questo dico che la città di Perugia e io Sindaco di una piccola grande città sento di portare il saluto anche a nome di tantissimi Colleghi Sindaci d'Italia nei confronti di un programma di lavoro di un Centro importantissimo che sicuramente darà un grande contributo a maturare le idee e ad orientare le scelte di chi ha la responsabilità del governo del territorio in cui viviamo.

Grazie per quello che farete; sarà il vostro un contributo dato alla conoscenza su questo terreno degli operatori, alla conoscenza che poi non ha limiti: quindi un contributo al mondo intero attorno ad un problema molto, molto delicato. Vi posso dire che quasi tutti i Comuni e anche il nostro, il Comune di Perugia, alle soglie del 3° millennio - e mi fa piacere dire queste cose alla presenza del Prof. Siro Lombardini - io ero giovanissimo quando il Professore veniva qui in Umbria, - tutti i Comuni, anche Perugia, si pongono il problema di ridiscutere il proprio strumento urbanistico, perché pur creato con concezioni e su valori tecnico-culturali che

---

\* Sindaco della città di Perugia.

venivano considerati progressisti in Italia e in Europa, abbiamo visto dopo 30 anni mostrare tutti i propri limiti una programmazione che qualche volta offende le attese dell'uomo.

Questa centralità umana che avete voluto mettere anche al centro delle vostre impressioni.

E' un gran tema, vedo alcuni amici in sala; è un tema affascinante e posso dire che il Comune di Perugia si accinge a rifare un nuovo piano regolatore partendo da un concetto: le nostre scelte debbono tenere conto di due cose, la prima cosa è che il futuro assetto del territorio, importante rispetto all'Umbria, deve tenere conto proprio di questo ruolo dei suoi valori etnici, morali, culturali, laici, perché dobbiamo immaginare una città e un assetto del territorio che possa convivere con l'uomo, non possiamo fare cose contro l'uomo; il secondo valore, che sarà alla base delle nostre riflessioni, è semplicemente questo: l'Umbria e anche Perugia, nonostante gli errori commessi dai politici e dagli operatori in genere, anche sul piano dell'assetto territoriale, è una Regione ancora molto bella, sostanzialmente integra nonostante gli errori; insomma, il territorio, come dice il nostro Ministro dell'Ambiente, in un suo saggio importantissimo, la qualità sociale, per noi diventa una ricchezza immensa, che è bene incamerare come valore per costruire la convivenza non solo tra gli uomini di questa Regione, ma anche tra le forze economiche di questa Regione, guai a compromettere questa ricchezza indivisa dobbiamo ormai acquisire il fatto che l'ambiente non è una variabile indipendente dello sviluppo, dobbiamo sapere riflettere che una piccola grande Regione come l'Umbria può giocare molto su questi suoi valori, su queste sue ricchezze indivise, perché appartengono sostanzialmente a tutti.

Allora grazie per il contributo che darete ed insisto e ripeto un grazie anche a nome degli altri Sindaci italiani e perché no anche d'Europa.

Voi siete scienziati e tecnici, valutate le cose su basi scientifiche e io debbo dire che proprio Voi, proprio coloro che valutano su basi scientifiche i fenomeni, aiutano a fare scelte e io vorrei concludere dicendo che ci aiutate, ci illuminate, illuminate i governanti; hanno bisogno di essere illuminati i governanti a fare scelte sempre più consone alle attese di tutti i cittadini.

Grazie, auguri, Perugia vi si possa offrire in tutta la sua bellezza e possa anche essere foriera di grandi successi per il vostro lavoro.

Grazie.